



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO
COMPRENSIVO DI MELDOLA**

e-mail: foic81100c@istruzione.it - foic81100c@pec.istruzione.it

Sito web www.icsmeldola.edu.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

a.s. 2023 - 2024



Premessa	Pag. 3
FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA	Pag. 3
- Ampliamento dell'offerta formativa	Pag. 5
- Linee d'indirizzo	Pag. 6
- Piano di Miglioramento	Pag. 7
CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO	Pag. 7
- Contesto socio - culturale	Pag. 7
- Organizzazione	Pag. 8
- Struttura dell'Istituto Comprensivo	Pag. 9
- Risorse professionali	Pag. 10
- Rapporti con le famiglie	Pag. 12
AREE D'INTERVENTO	Pag. 13
AREA 1: Curricolo Progettazione Valutazione	Pag. 13
AREA 2: Ambienti di apprendimento	Pag. 22
AREA 3: Promozione e coordinamento degli interventi e servizi per gli studenti	Pag. 23
3.a - Inclusione e Differenziazione.	Pag. 23
- Progettualità della scuola	Pag. 26
3b: Continuità ed Orientamento	Pag. 42
Sviluppo e valorizzazione risorse umane	Pag. 48
Integrazione con il territorio	Pag. 51
PIANO DELLE USCITE	Pag. 51
PRIVACY	Pag. 58
SICUREZZA DEI LOCALI SCOLASTICI	Pag. 58
VIGILANZA E SICUREZZA SCOLASTICA	Pag. 58

Premessa

“Il Piano dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia” (...)

Art. 3, DPR 275/99

Il nostro Istituto ha elaborato un documento essenziale, il cui obiettivo è quello di illustrare la visione educativa che caratterizza sia l’intera istituzione, sia ciascuna delle scuole che la compongono.

Lo scopo del POF è di rendere chiaro l’intervento educativo che l’istituto opera in relazione alle diverse aree di intervento e al contesto in cui opera evidenziando:

- L’identità dell’istituto
- Il progetto educativo e didattico
- L’organizzazione scolastica

La condivisione di scelte educative, formative, culturali e la cooperazione fra il personale scolastico e le famiglie sono essenziali per garantire a tutti gli alunni:

- il diritto all’apprendimento;
- lo sviluppo delle potenzialità;
- la valorizzazione delle diversità;
- la maturazione personale.

Mission dell’Istituto è, infatti, promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** degli alunni e concorrere al raggiungimento dei traguardi indicati dal nostro Piano di Miglioramento.

Il PTOF disegnato dalla legge 107/2015 è lo spazio progettuale nel quale l’Istituto Comprensivo di Meldola definisce la propria visione strategica, è elaborato dal collegio Docenti sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico ed approvato dal Consiglio di Istituto, ha validità triennale, ma viene aggiornato e rivisto ogni anno.

FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Coerentemente con i principi esplicitati nella Costituzione Italiana (art. 9), la scuola dell’autonomia si propone come soggetto culturale che attende al proprio ruolo attraverso la formazione di cittadini competenti.

La scuola ha il compito di educare le persone alla libertà, al pensiero critico, alla solidarietà e all’apertura al cambiamento. Il suo scopo fondamentale è quello di concorrere alla formazione dell’uomo e del cittadino, in collaborazione con la famiglia e con le altre agenzie educative presenti nel territorio. L’importanza di tale finalità a partire dall’anno scolastico 2020/21 sarà ancora più accentuata anche grazie all’introduzione nelle scuole dell’insegnamento dell’Educazione civica che, come sottolinea l’art. 1 della legge n. 92/2019, “contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole della vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”

La scuola italiana si contraddistingue da sempre per essere “culla di cultura” e depositaria di conoscenze, tuttavia la complessità che caratterizza la società odierna, introduce l’esigenza di

considerare le competenze come punto di riferimento entro il quale orientare la nuova scuola. A tale scopo la scuola promuove azioni educative e didattiche incentrate su conoscenze, abilità e competenze.

Scuola dell'infanzia

La finalità della scuola dell'infanzia consiste nell'aiutare il bambino e la bambina a sviluppare la propria identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza, assicurando, nel rispetto dei suoi ritmi, la promozione di tutte le capacità personali e l'apprendimento guidato dai campi d'esperienza.

Le Indicazioni Nazionali del 2012, integrate dal recente documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”, individuano importanti obiettivi generali del processo educativo, tra i quali:

La conquista dell'autonomia, che si traduce nel graduale superamento della dipendenza del bambino dall'ambiente e nel rafforzare la sicurezza, la fiducia, l'autostima e la motivazione all'apprendimento.

Lo sviluppo delle abilità fondamentali per la rielaborazione e la formalizzazione delle proprie esperienze e delle *“competenze base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni bambino”*.

Il senso di cittadinanza attraverso *“il rispetto e la condivisione di regole trasparenti per la convivenza”*.

Scuola Primaria

Le Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica.

La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale:

Favorisce la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;

Educa a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;

Educa a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;

Sostiene l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;

Concorre a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi, e valorizza le capacità personali;

Propone, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

Pone *“le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia”*. Inoltre, al grande tema della cittadinanza è connesso anche quello della sostenibilità come *“sfondo integratore”* e *“punto di riferimento di tutto il curriculum”*.

Scuola Secondaria di I grado

In base alle nuove norme generali "la scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento delle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla

diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazione degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione formazione".

Perciò, rispettando la continuità verticale d'Istituto, gli alunni sono chiamati a sviluppare competenze trasversali, sociali e civiche attraverso percorsi interdisciplinari ed ambienti di apprendimento stimolanti che concorrono alla definizione ed attuazione del curriculum. Poiché già nelle Indicazioni Nazionali del 2012 si parlava di una “*nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia*”, la scuola si impegna a rinnovare ed a integrare approcci e metodologie per educare alla sostenibilità, ad una cittadinanza attiva e solidale anche in ambito digitale.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa (previsto dal Dpr 275/99 art. 9) consiste in molteplici e variegata attività addizionali rispetto al curriculum tradizionale delle discipline e consistenti in progetti, laboratori, iniziative, gare, concorsi ed esperienze socio-culturali, nonché occasioni di uscite sul territorio per visite guidate o viaggi di istruzione..

Si tratta di attività da considerarsi, di fatto, parte integrante del curriculum, poiché concorrono ad arricchirlo e a personalizzarlo, contribuendo in larga misura alla formazione complessiva “della persona umana” e allo sviluppo delle sue abilità e competenze, attraverso contenuti che non sempre possono essere ricompresi nella quotidianità didattica o che necessitano di approfondimenti, riflessioni, diverse metodologie ed approcci. La definizione di scopi e di obiettivi di tali attività non può prescindere da un'attenta analisi dei bisogni formativi dell'utenza e dalla loro successiva precisa definizione, per questo l'istituto Comprensivo di Meldola sviluppa molti progetti che prevedono la partecipazione delle famiglie, delle istituzioni locali e delle associazioni territoriali.

E' comune ai tre ordini di scuola l'intento:

di creare un ambiente accogliente e motivante

di offrire a tutti le stesse opportunità nel contemporaneo riconoscimento dell'unicità di ciascuno

di considerare le conoscenze come mezzi per attivare le risorse personali e intellettive di cui ciascuno è portatore

di collaborare con le famiglie

di valorizzare le conquiste e i traguardi raggiunti da ciascuno

di arricchire l'Offerta Formativa mediante l'attuazione di progetti di particolare valenza educativa

Gli elementi che caratterizzano la progettualità dell'istituto sono:

Didattica per classi aperte

Esplorazioni sul territorio

Continuità educativa

Didattica per laboratori

Lavori individuali e di gruppo

Orientamento

Valorizzazione delle differenze e integrazione

Ricerca - Azione

Lezioni frontali e lezioni dialogate

Discussioni guidate

Formazione e autoformazione docenti

Interventi di esperti esterni ed interni

Uscite sul territorio, viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite didattiche

Linee d'indirizzo dell'ampliamento dell'offerta formativa

Pianificare un'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e della recente integrazione “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” (22/02/2018), con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

Finalizzare le scelte educative, curricolari ed extracurricolari ed organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, anche informatica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi); all'alfabetizzazione ed al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico – logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

Prevedere percorsi ed azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Promuovere l'apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario

Definire un sistema di orientamento;

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning* (CLIL);

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Progettazione d'Istituto: priorità

Progetti di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze di base (italiano, Lingua 2, matematica, lingue straniere, competenze digitali, cittadinanza);

Progetti relativi alla diffusione della pratica musicale, artistica e teatrale;

Progetti di prevenzione del disagio scolastico;

Progetti di educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, educazione alla salute ed all'affettività e di educazione stradale;

Progetti che promuovono attività in sinergia con il contesto territoriale e la realtà locale.

Piano di Miglioramento

Il Piano Di Miglioramento del nostro istituto è redatto dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per poi essere successivamente analizzato dal Dirigente. L'analisi deve approfondire la coerenza tra Rapporto di AutoValutazione, le azioni di miglioramento e l'offerta formativa raccolta nel PTOF.

Poiché a settembre 2022 è iniziato un nuovo triennio (2022/23; 2023/24; 2024/25), che nella parte progettuale sarà sostenuto dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR), il Piano di Miglioramento è stato aggiornato tenendo conto della rendicontazione sociale del triennio precedente (2019/2022). Facendo riferimento al RAV per l'analisi del contesto territoriale e sociale, delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, degli esiti degli apprendimenti e della descrizione dei processi, si riportano di seguito le priorità ed i traguardi da raggiungere attraverso obiettivi di processo specifici.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1 - miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di matematica e di italiano nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria.

2 – sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.

I traguardi a loro connessi che l'Istituto si è attribuito sono:

A. aumentare i punteggi nelle prove di italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria (priorità 1)

B. diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello basso (1 e 2) nelle prove di italiano e matematica nella scuola secondaria (priorità 1)

C. realizzare nella scuola primaria e secondaria proposte riservate specificatamente alla comunità, in particolare almeno due incontri sul benessere personale e collettivo, sul supporto alla genitorialità ed inserire almeno un ulteriore progetto curricolare sulla sostenibilità e/o legalità (priorità 2)

[LINK AL PDM](#)

CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO

Contesto socio – culturale

Meldola è un paese pedecollinare all'imbocco della Valle del Bidente, a 14 Km da Forlì. Fanno parte del Comune le frazioni di S. Colombano, Ricò, Gualdo, Teodorano e i nuclei abitati di Piandispino e Vitignano.

La popolazione si aggira attorno ai 10.000 abitanti ed alcuni di essi provengono da paesi stranieri. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono: albanese, rumeno, marocchino, senegalese.

La conformazione del territorio rende particolarmente agevole l'agricoltura con piante da frutto, barbabietole, vitigni. Molto sviluppato anche l'artigianato che col tipico tessuto della piccola-media industria rende la zona molto fervida dal punto di vista dell'iniziativa imprenditoriale specialmente nel settore dell'arredamento e dei salotti.

Attività e presenze culturali nel territorio

Nel territorio dell'Istituto funzionano:

- n. 1 asilo nido;
- n. 2 scuole dell'infanzia statali;
- n. 1 scuola dell'infanzia paritaria;
- n. 1 scuola primaria statale;
- n. 1 scuola secondaria di 1 grado statale;
- n. 1 biblioteca comunale;

Sul territorio si distinguono Enti Locali: Comune, Provincia, Regione, Servizi Sociali, Azienda USL e alcune associazioni o gruppi che a vario titolo entrano in contatto con il nostro Istituto.

Il Comune di Meldola esercita i compiti connessi all'istruzione del primo ciclo in materia di edilizia scolastica e di arredi. A suo carico sono anche il riscaldamento, l'illuminazione, il telefono, le spese internet, la manutenzione e il rinnovo del materiale didattico e il trasporto degli allievi che abitano in zone disagiate. Lo Stato contribuisce con fondi direttamente ai Comuni e alle Province.

Con associazioni senza fini di lucro, la scuola realizza una condivisione degli obiettivi educativi e didattici. L'associazione Pro Loco organizza iniziative ed eventi. Vi sono, inoltre, manifestazioni in occasioni di ricorrenze religiose e altre promosse dalle associazioni ambientali, sagre e fiere paesane legate alle stagioni.

L'autonomia organizzativa e didattica promuove l'integrazione dei luoghi dell'educazione e un rapporto di interazione dialettica fra cultura della scuola e cultura del territorio.

L'istituto comprensivo promuove i rapporti con il contesto sociale attraverso la stretta collaborazione con le risorse offerte dal comune e dal territorio stesso; in tal senso la scuola è incaricata di costruire un binomio inscindibile tra formazione e cittadinanza

L'istituto ha un'ampia dotazione di spazi attrezzati per attività laboratoriali: biblioteca, laboratorio informatico, laboratorio di scienze, aula di musica, aula di arte, laboratorio di tecnica, palestra, Atelier creativo e Aula 3.0. Tali spazi sono utilizzati dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, per lo svolgimento di attività didattiche e di progetti previsti nel POF.

Per ciascun laboratorio è stato individuato un docente responsabile che si occupa della gestione degli spazi e dei materiali in essi contenuti. L'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti favorisce una didattica innovativa e inclusiva. La scuola su proposta del Collegio dei Docenti organizza attività di formazione per l'utilizzo dei laboratori nella didattica ordinaria.

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo di Meldola è nato nell'anno scolastico 2000/2001 dall'unione amministrativa delle tre scuole precedentemente esistenti (infanzia, primaria e secondaria di I grado), con l'entrata in vigore della Legge sull'autonomia scolastica.

Complessivamente risultano iscritti per l'a.s. 2023/24 n. 834 alunni, di cui n. 48 frequentanti la Scuola dell'infanzia "Giramondo"; n.96 frequentanti la scuola dell'Infanzia "Girotondo"; n.403 frequentanti la Scuola Primaria "De Amicis" e n. 287 frequentanti la Scuola Secondaria di I grado "Alighieri".

Struttura dell'Istituto Comprensivo

Tempi scuola

GIRAMONDO-GIROTONDO
ORARIO: Lunedì-Venerdì dalle 07.30 alle 15.30
Prima uscita ore: 11,45 – 12,00 Seconda uscita ore: 12.45-13.30 Terza uscita ore 15,00 – 15,30

Attualmente le scuole dell'Infanzia sono organizzate su due plessi ("Giramondo" e "Girotondo") con gli orari curriculari sotto riportati. E' prevista la riduzione a 1 plesso in considerazione del finanziamento ottenuto dal Comune di Meldola all'interno della programmazione triennale dell'edilizia scolastica. Il finanziamento prevede la realizzazione di un'unica scuola dell'Infanzia derivante dall'ampliamento dell'attuale plesso Girotondo in sostituzione dell'attuale scuola Giramondo.

Il progetto è già stato finanziato dal Comune di Meldola il quale, fatte salve diverse disposizioni da parte degli Organi Competenti, ipotizza di iniziare i lavori nell'estate 2022, con previsione di ultimarli entro due anni. Nell'anno 2023-2024 il plesso Girotondo è stato trasferito presso i nuovi locali della biblioteca comunale per consentire ai lavori di procedere nella sede originaria. Nell'a.s.2023-2024 il Girotondo è trasferito presso la sede della biblioteca Comunale sita in via Mazzini n.18. I lavori del comune interverranno sia sul "vecchio edificio" Girotondo, sia per la costruzione dell'ampliamento. Le attuali scuole infanzia Girotondo e Giramondo potrebbero, già dall'anno 2024-2025 confluire tutte c/o la vecchia sede Girotondo o nuova sede sulla base dell'andamento dei lavori, dal numero dei bambini iscritti e dall'organico assegnato. Entrambi i plessi rispetteranno l'orario sotto indicato (come deliberato in Consiglio D'Istituto p. 4 Aggiornamento PTOF aa.ss. 2022/2025 Delibera n. 39) come di seguito:

-dal 17/06 al 21/06/2024: dalle ore 7,30 alle ore 13,30 con pranzo

- dal 24/06 al 28/06/2024: dalle ore 7,30 alle ore 12,30 senza pranzo.

DE AMICIS
TEMPO MODULARE (27 ore settimanali classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] - 28 ore settimanali classi 4 [^] , 5 [^])
TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Come previsto dalla Legge n.234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n.89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni Nazionali di cui al

decreto ministeriale n. 254/2012; per l'anno scolastico in corso (2023/24) le classi quarte e quinte effettueranno un'ora in più del curriculum di italiano.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
D. ALIGHIERI	
TEMPO: 30 ore settimanali	
Per gli alunni iscritti ai nuovi percorsi d'indirizzo musicale (classi 1 ^a .s. 2023-24 ore settimanali 33)	Pianoforte, clarinetto, violino e chitarra.
Per gli alunni iscritti al corso d'indirizzo musicale (classi 2 ^a e 3 ^a anno in corso, ore settimanali 32)	Le lezioni, si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, con orari differenziati e flessibili secondo le attività di musica d'insieme/strumento.

Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto sono attualmente costituite da:

Dirigente Scolastico

Docenti Organico regolare (in servizio): n. 99 (Infanzia n. 18, Primaria n. 42, Secondaria di primo grado n. 39)

Personale ATA n. 27 composto da:

DSGA;

- Assistenti Amministrativi: n. 6

- Collaboratori Scolastici: n. 21

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO A.S. 2023/2024 [\(Vedi link\)](#)

Organico in servizio presso il nostro istituto

Nell'Istituto funzionano i seguenti plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado:

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIROTONDO" Piazzale della pace 1 Meldola 0543 492099 foic81100c@istruzione.it					
N. sezioni	N. alunni	N. docenti posto comune	Docenti L2	Docenti IRC	Docenti Sostegno

5	96	10	/	1 da distribuirsi sui due plessi	3 da distribuirsi tra i due plessi della Scuola dell'Infanzia
---	----	----	---	----------------------------------	---

SCUOLA DELL'INFANZIA "GIRAMONDO" Via Risorgimento 2 Meldola 0543 492482 foic81100c@istruzione.it					
N. sezioni	N. alunni	N. docenti posto comune	Docenti L2	Docenti IRC	Docenti Sostegno
2	48	4	/	1 da distribuirsi sui due plessi	3 da distribuirsi tra i due plessi della Scuola dell'Infanzia

SCUOLA PRIMARIA "DE AMICIS" Via Cavour 183 Meldola 0543 495176 foic81100c@istruzione.it						
N. classi	N. alunni	N. docenti posto comune	Docenti L2	Docenti IRC	Docenti Sostegno	Docenti EEMM
8 (27 ore)	256	Tot. 34 di cui 3 per potenziamento	/	3	3	1
6 (28 ore)						
7 (40 ore)	147		/			

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO "ALIGHIERI" Viale della Repubblica 47 Meldola 0543 495177 foic81100c@istruzione.it				
N. classi	N. alunni	N. alunni indirizzo musicale	N. docenti posto comune	N° Docenti Sostegno
14	287	67	39	5

			di cui 1 di potenziamento	
--	--	--	------------------------------	--

Usufuiscono del servizio di Pre – scuola:

n. 18 alunni della Scuola Primaria

Usufuiscono del servizio di trasporto:

n. 54 alunni della scuola primaria

n. 50 alunni della scuola secondaria di I grado

Usufuiscono del servizio di mensa:

n. 48 alunni della scuola dell'infanzia Giramondo

n. 96 alunni della scuola dell'infanzia Girotondo

n. 147 alunni della scuola primaria

Organico dell'autonomia e organico di potenziamento

L'organico dell'autonomia rappresenta l'organico complessivo assegnato all'istituzione scolastica e ha lo scopo di soddisfare le necessità didattico formative della comunità educante.

All'interno dell'organico dell'autonomia sono concesse in organico di diritto alcune cattedre di potenziamento come sopra riportate.

I docenti assegnati a cattedre di potenziamento -intere o spezzoni orari- sono chiamati a valorizzare i percorsi formativi di tutti gli alunni, occuparsi dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. La progettualità specifica è concordata in seno al consiglio di classe.

Rapporti con le famiglie

Nel rapporto con le famiglie, l'istituto ha redatto documenti e Regolamenti che sono stati approvati dal Consiglio d'Istituto e condivisi con la componente genitori. Per visionare i regolamenti si fa riferimento al seguente link: [REGOLAMENTI DI ISTITUTO](#).

Inoltre:

1. In applicazione dell'art. 3 del DPR 235/2007 la scuola predispone il documento recante il "Patto educativo di corresponsabilità" che impegna operatori scolastici e genitori/affidatari a migliorare il rapporto di collaborazione finalizzato al successo educativo e al rispetto del presente regolamento, delle disposizioni contenute nelle altre carte fondamentali d'istituto e del regolamento dello statuto dello studente.
2. Il patto educativo di corresponsabilità viene sottoscritto dal genitore all'atto dell'inoltro della domanda d'iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado; la firma della domanda d'iscrizione implica la sottoscrizione del patto.
3. Il Patto viene illustrato ai genitori nell'ambito delle assemblee convocate per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse; sulla base delle osservazioni emerse il Consiglio d'istituto adotta le eventuali modifiche. Proposte di modifica possono essere prodotte anche dai consigli di classe, dal collegio dei docenti e da singoli genitori.

AREE D'INTERVENTO

Area 1: Curricolo Progettazione Valutazione

In linea con le priorità ed i traguardi di miglioramento previsti dal PdM i Consigli di Classe ed i Team Docenti si riuniscono rispettivamente in Dipartimenti Disciplinari e Classi Parallele per la realizzazione di azioni didattiche e di prove strutturate comuni, individuando medesimi criteri di valutazione.

Il Collegio dei Docenti ha adottato un **format di progettazione UDA** ([LINK al modulo](#)) per la progettazione di Unità di Apprendimento da realizzarsi in ogni classe.

Valutazione

La valutazione (DLgs 62/2017) **ha per oggetto** il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni, delle istituzioni scolastiche, del sistema nazionale di istruzione e formazione; **ha finalità** formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo; **documenta** lo sviluppo dell'identità e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze.

È coerente con l'offerta formativa del nostro istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali e successive integrazioni.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; il Patto di Responsabilità ed i Regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'Istituto determina iniziative finalizzate alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi ed al coinvolgimento delle famiglie. In particolare realizza azioni di sensibilizzazione alle tematiche sull'uso consapevole e responsabile delle TIC nonché sul bullismo e cyberbullismo (a tal proposito per l'Istituto è stato nominato un referente per la prevenzione ed il contrasto al cyberbullismo).

Valutazione nel primo ciclo

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo D.M.254 del 2012 e da quanto previsto dal DLgs 62/2017 il nostro istituto si attiva per adeguare il Documento di Valutazione integrandolo con la descrizione dei processi formativi in termini di sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, nonché dello sviluppo, a livello globale, degli apprendimenti conseguiti, secondo quanto prospettato dalla nota Miur 1865 del 10/10/17, fatte salve ulteriori indicazioni da parte del Miur.

La valutazione periodica e finale della scuola secondaria è espressa con votazioni in decimi, che indicano i differenti livelli di apprendimento.

In base all' O.M. 172 del 04.12.2020 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per la scuola primaria è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Si ricorda poi che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 sarà applicata la legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" per la quale anche l'educazione civica diventa oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo (comma 6 art. 2 Legge 92/2019).

Come riportato nelle Linee guida diramate dal Ministero, nel documento di valutazione sarà inserito per gli alunni della scuola primaria un giudizio descrittivo, per gli alunni della Scuola secondaria di I grado il voto in decimi corrispondente al livello di apprendimento. La valutazione sarà acquisita sulla base

degli elementi conoscitivi dei docenti a cui è affidato l'insegnamento trasversale della suddetta disciplina. Inoltre, in sede di valutazione del comportamento, il Consiglio di classe può tener conto delle competenze relative all'Educazione civica visto che la valutazione di quest'ultimo "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza".

Si ricorda che la valutazione è collegiale ed espressa dal Consiglio di Classe, in particolare quella del comportamento, che viene espressa con un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione e fa riferimento alle Competenze di Cittadinanza (art 2 comma 5 DLgs 62/2017).

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative viene resa con nota distinta e con giudizio sintetico.

Durante l'orario provvisorio l'ora di Religione è destinata ad attività di accoglienza, socializzazione e condivisione delle regole scolastiche, anche in ottica orientativa.

Le famiglie hanno la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:

- entrata posticipata o uscita anticipata se l'orario lo permette, ovvero quando l'ora di religione cade nelle prime due ore o nelle ultime due
- Attività alternativa proposta dalla scuola con calcolo della frequenza e valutazione del docente
- Studio individuale assistito da un docente di istituto.

Il Collegio dei docenti con delibera N.14 del 4/09/2023 del 4 ottobre 2023 ha così declinato la progettualità dell'attività alternativa:

- scuola infanzia e primaria: Educazione ai linguaggi
- scuola secondaria di primo grado: educazione in gioco, la valenza educativa dei giochi di una volta.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della V classe della Scuola Primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'Esame di Stato (art 8 DLgs 62/1017)

Scuola Primaria

L'art. 3 del DLgs 62/04/17 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10-10-2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità."

Il Collegio Docenti delibera i criteri della scuola primaria per la non ammissione alla classe successiva (**allegato N – [LINK](#)**)

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni e delle alunne eventuali livelli di apprendimento parzialmente

raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato P1 segnalazione di lacune al termine del primo quadrimestre ed azioni di recupero

Allegato P2 segnalazione di lacune al termine del secondo quadrimestre ed azioni di recupero

MONTE ORE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA

<u>Classi a 27 ore</u>	PRIMA	SECONDA	TERZA
ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
INGLESE	1	2	3
ED. MOTORIA	1	1	1
IRC	2	2	2

<u>Classi a 28 ore</u>	QUARTE	QUINTE
ITALIANO	8	8
MATEMATICA	6	6
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
SCIENZE	1	1
MUSICA	1	1
TECNOLOGIA	1	1

ARTE E IMMAGINE	1	1
INGLESE	3	3
ED. MOTORIA	1	1
IRC	2	2

<u>Classi a 40 ore</u>	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTE	QUINTE
ITALIANO	11	10	9	9	9
MATEMATICA	7	7	7	7	7
STORIA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ED. MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2

L'art. 4 del DLgs 62/2017 in materia di prove standardizzate Invalsi, conferma la presenza della prova di italiano e matematica nelle classi II e V della primaria ed introduce, solo nella classe V, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4). Inoltre (art 4 comma 3) stabilisce che le prove Invalsi costituiscono attività ordinaria d'istituto.

La prova Invalsi di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è A1 del QCER, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale (capacità ricettive) e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale (su carta) in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Il nostro istituto, quindi, adotterà opportune soluzioni e modalità organizzative, seguendo le indicazioni operative fornite dal MIUR ed utilizzando gli esempi che il MIUR si impegna a rendere disponibili.

Allegato P 3 giudizio globale con riferimento allo sviluppo sociale, culturale, personale e livello di sviluppo degli apprendimenti

Allegato P 4 griglie di valutazione delle singole discipline (aggiornato)

Allegato P 5 valutazione del comportamento

Scuola Secondaria di I grado

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'a.s. 2023/24, per la valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato. A tale riguardo il nostro Istituto ha previsto delle deroghe a tale obbligo (vedi circolare n.52 del 6/10/2023 su delibera n.10 del 4/09/2023) purché la frequenza fornisca sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Monte Ore curricolare Scuola Secondaria di primo grado

Italiano 6 ore	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze Matematiche	6 ore
Lingua Inglese	3 ore
Lingua Francese	2 ore
Arte Immagine	2 ore
Tecnologia	2 ore
Ed. Fisica	2 ore
Musica	2 ore
IRC/Attività Alternativa	1 ora
Tot	30 ore

Ammissione all'anno successivo ed all'esame conclusivo del primo ciclo

L'art 6 del DLgs62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, essa è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o da un suo delegato, il CdC, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunno nel caso di parziale o mancata

acquisizione degli apprendimenti in una o più discipline. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza; il voto espresso dall'insegnante di IRC o di Attività Alternative (per gli alunni che se ne avvalgono) se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevede la non ammissione in caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10, infatti il voto di comportamento è espresso con giudizio sintetico.

Allegato S1 segnalazione lacune a metà del primo quadrimestre e azioni di recupero

Allegato S1Q segnalazione lacune al termine del primo quadrimestre e azioni di recupero

Allegato S2 segnalazione lacune a metà del secondo quadrimestre e azioni di recupero

Allegato S2Q segnalazione lacune al termine del secondo quadrimestre e azioni di recupero

Allegato S3 criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

Gli art. 6 e 7 del DLgs 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni. In sede di scrutinio finale, presieduto dal DS o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

Aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

Non essere incorsi in sanzioni disciplinari di estrema gravità che prevedono la non ammissione all'esame di stato (art 4, comma 6, 9 bis DPR 249/1998) RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO ART.21: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA. INFRAZIONI E SANZIONI DI PARTICOLARI GRAVITA'.

Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'Invalsi

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'Esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti citati. Il voto espresso dall'insegnante di IRC o di Attività Alternative (per gli alunni che se ne avvalgono) se determinante per la decisione assunta, diviene un giudizio iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale, il CdC attribuisce agli alunni ammessi, sulla base del percorso triennale effettuato e in conformità con i criteri e le modalità deliberati dal Collegio dei Docenti, inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza frazioni decimali. Può essere attribuito anche un voto inferiore a 6/10.

Allegato S4 criteri voto di ammissione all'esame di Stato

Per i candidati privatisti si fa riferimento a quanto stabilito nella Nota MIUR n. 1865 del 10/10/17

Svolgimento ed esito dell'Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni, anche con funzione orientativa. Nel nostro istituto scolastico si forma una commissione d'esame, presieduta dal Dirigente Scolastico, ed articolata in sottocommissioni. L'esame è costituito da tre prove scritte (competenze di lingua italiana, di logico matematica e lingue straniere) che sono predisposte dalla commissione nei contenuti e nei criteri di valutazione; una prova orale/colloquio volto a verificare l'acquisizione delle conoscenze previste dalle indicazioni nazionali, ma soprattutto la capacità di argomentare, risolvere problemi, riflettere con pensiero critico. Infine è valutata la padronanza delle competenze di cittadinanza e delle lingue straniere (per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale è prevista una prova pratica di strumento). Le prove d'esame saranno effettuate in conformità con il DLGS 62/2017, la nota MIUR n.1865 del 10.10.2017 e il DM 741 del 3/10/17. La commissione delibera la valutazione finale, proposta dalla sottocommissione ed espressa in decimi, derivante dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove d'esame. Per gli alunni assenti alle prove d'esame per gravi e documentati motivi, si predispone una sessione suppletiva d'esame.

Rilevazioni nazionali

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali sul livello degli apprendimenti attraverso prove standardizzate delle discipline di italiano, matematica ed inglese. Dette prove si svolgono nel mese di aprile e la relativa partecipazione degli alunni è requisito per l'ammissione all'esame conclusivo. Per le alunne e gli alunni assenti per gravi e documentati motivi è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dalle invalsi.

La somministrazione Computer Based Testing (CBT) delle prove Invalsi costituisce un elemento di novità di particolare rilievo e richiede che le istituzioni scolastiche adottino tempestivamente soluzioni e modalità organizzative per renderla possibile. È richiesta alle scuole una buona connessione internet, non il possesso di particolari programmi. Attraverso il sistema CBT l'organizzazione delle prove diviene più flessibile, a seconda del numero dei PC di cui dispone, si possono prevedere più sessioni che coinvolgeranno una o più classi o parti di classi contemporaneamente, in un arco di tempo compreso da cinque a quindici giorni. L'Invalsi provvederà alla comunicazione del periodo delle prove, che potrà essere modificata dalla scuola stessa, delle informazioni tecniche per lo svolgimento e degli esempi di prove.

La prova di inglese è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità viene effettuata sulla base del PEI, di conseguenza l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Il CdC, se necessario, dispone misure dispensative e/o compensative, adattamenti alle prove, ovvero l'esonero dalle stesse; la sottocommissione dell'esame di stato predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso nell'acquisizione di apprendimenti in base alle potenzialità individuali (PEI). Agli alunni con disabilità che non sostengono le prove d'esame di stato, viene rilasciato un attestato di credito formativo che costituisce un titolo per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Per gli alunni con DSA la valutazione e l'ammissione all'esame, è coerente con il PdP predisposto dal CdC. Le prove di

valutazione, sottoposte agli alunni con DSA, devono consentire la dimostrazione del livello di competenze raggiunto, mediante le misure dispensative e gli strumenti compensativi. Durante le prove standardizzate di rilevazione nazionale e dell'esame di stato, agli alunni con DSA può essere riservato più tempo e l'utilizzo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi già in uso durante il percorso di studi. In casi particolari è prevista la sostituzione di una prova scritta con una orale.

In casi di particolare gravità gli alunni con DSA possono essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e in sede di esame di stato, svolgono prove differenziate.

Inoltre il Collegio dei docenti applicherà quanto disposto dall'art. 11 del Dlgs 62/2017 e le successive note Ministeriali.

Allegato S 5 Giudizio globale con riferimento allo sviluppo sociale, culturale, personale, livello degli apprendimenti e descrittori dei processi formativi - [LINK](#)

Allegato S6: tabella corrispondente voto in decimi/livello di apprendimento raggiunto per ogni disciplina (Allegato disciplinare POF – Scuola secondaria) [LINK](#)

Allegato S7: valutazione del comportamento in riferimento alle competenze di Cittadinanza - [LINK](#)

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, tratto dalle Indicazioni Nazionali

Lo studente, attraverso gli apprendimenti, lo studio, le esperienze condotte, è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita adeguate alla sua età.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società ed orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise ed apportando il proprio contributo di opinioni ed idee.

Porta a compimento il lavoro iniziato individualmente ed in gruppo.

Dimostra padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi complessi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico adeguato alle situazioni.

È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di utilizzarla nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione. Sa affrontare una comunicazione essenziale, nella seconda lingua comunitaria.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico – tecnologiche ed il possesso del pensiero razionale gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà, di affrontare problemi e situazioni e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo, ricercando con curiosità il senso delle cose ed interpretando ambienti, fatti, fenomeni ed espressioni artistiche.

Ha buone competenze digitali ed usa con consapevolezza la tecnologia della comunicazione, sia per ricercare ed analizzare informazioni, sia per distinguere quelle attendibili. Ha cura e rispetto di sé, presupposto per un corretto stile di vita; è consapevole della necessità del rispetto reciproco al fine di una vera convivenza civile, presta attenzione alle attività pubbliche e sociali. Dimostra originalità e spirito d'iniziativa, assumendo le proprie responsabilità e chiedendo e fornendo aiuto nelle situazioni problematiche.

È disponibile ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 92/2019 e delle relative Linee Guida il sopra riportato profilo è stato integrato dalle competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato S8: Descrittori delle valutazioni di IRC o attività alternativa - [LINK](#)

Autovalutazione d'istituto

Il nostro Istituto nel corso degli ultimi anni ha investito tempo ed energie per effettuare una seria autovalutazione, sia in merito alle prove standardizzate proposte dall'Invalsi, sia attraverso il Rapporto di AutoValutazione (RAV) ed il PdM previsti dalle normative vigenti.

Ha quindi svolto azioni di formazione del personale docente e di condivisione delle pratiche di autovalutazione, istituendo una commissione ad esso preposta (Nucleo Interno Valutazione).

Quest'anno ha rivolto la propria attenzione verso una lettura consapevole ed approfondita dei risultati delle prove standardizzate forniti da Invalsi e verso l'analisi dei risultati scolastici dei propri studenti nelle scuole secondarie di II grado. Procede, dunque, alla focalizzazione delle pratiche didattiche e delle criticità che hanno prodotto insuccesso scolastico, al fine di individuare azioni di miglioramento ripetibili, documentabili e misurabili.

Inoltre, grazie a formazione specifica, si implementeranno le competenze digitali dei docenti per poter attuare una didattica innovativa e fruire delle dotazioni tecnologiche della scuola (Atelier creativo, aula 3.0, laboratorio informatico, LIM) con maggiore frequenza ed efficacia.

Lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attraverso la strutturazione di UDA è oggetto di autovalutazione annuale da parte dei docenti. Per il corrente anno scolastico, si prevede inoltre l'elaborazione di rubriche di valutazione applicabili a progetti in atto, che evidenzieranno in maniera misurabile l'azione progettuale della scuola e consentiranno una maggiore adesione alla valutazione espressa nella certificazione delle competenze.

Le valutazioni e le auto-valutazioni d'Istituto, quindi:

- si collocano all'interno di un sistema di finalità stabile a livello di istituto

- sono parte integrante del sistema scolastico

- sono mezzo di ri-orientamento del singolo e del sistema a cui esso appartiene

- rappresentano azione indispensabile per analizzare il proprio lavoro e modificare i percorsi predisposti.

AREA 2: Ambienti di apprendimento

L'istituto ha un'ampia dotazione di spazi attrezzati per attività laboratoriali: biblioteca, laboratorio informatico, laboratorio di scienze, aula di musica, aula di arte, laboratorio di tecnica, palestra, Atelier creativo e Aula 3.0. Tali spazi sono utilizzati dai docenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, per lo svolgimento di attività didattiche e di progetti previsti nel POF.

Per ciascun laboratorio è stato individuato un docente responsabile che si occupa della gestione degli spazi e dei materiali in essi contenuti. L'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti favorisce una didattica innovativa e inclusiva. La scuola, come supporto ai docenti nell'impostazione delle attività didattiche e nella fruizione dei laboratori, ha organizzato e progetterà attività di formazione in particolare sull'utilizzo delle TIC e degli strumenti di robotica in dotazione all'Atelier Creativo.

Durante l'ora di lezione, i docenti si occupano di creare un ambiente di apprendimento sereno che favorisca tra bambini e ragazzi comportamenti corretti e aiuto reciproco. Inoltre, grazie all'adesione al progetto Generazioni Connesse e a formazione specifica, è stato creato un protocollo di e-policy per la prevenzione del cyberbullismo e per l'adozione di pratiche di azione condivise sia nella scuola primaria che nella secondaria. La scuola inoltre promuoverà un uso consapevole dei social media attraverso attività informative e didattiche.

Per l'anno scolastico 2023-2024 tutte le classi della scuola primaria potranno utilizzare gli ambienti di apprendimento presenti nel plesso, seguendo prioritariamente organizzazione qui riportata:

	AULA DI LETTURA	LABORATORIO STEM	AULA DI ARTE	AULA IMMERSIVA
CLASSI PRIME	1h al mese (da gennaio)	//	4h al mese	//
CLASSI SECONDE	//	1h al mese	//	//
CLASSI TERZE	//	2h al mese	4h al mese	//
CLASSI QUARTE	//	//	3h al mese	2h al mese
CLASSI QUINTE	//	//	//	2h al mese

Attualmente il Ministero competente non ha autorizzato modalità di attivazione per la DDI

Area 3: Promozione e coordinamento di interventi e di servizi per gli studenti

3.a Inclusione e differenziazione

Questo istituto promuove azioni di sostegno e di integrazione degli alunni al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

L'inclusione si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, nella prospettiva della migliore qualità di vita. L'inclusione risponde ai differenti bisogni educativi e parte dal presupposto che le potenzialità di ognuno debbano trovare le risposte per consentirgli di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione degli ambienti dell'apprendimento.

Il P.A.I. d'Istituto viene, quindi redatto allo scopo di creare un contesto scolastico inclusivo per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Esso si rivolge agli:

alunni **con disabilità** certificata ai sensi della L. 104/92;

alunni con **disturbi evolutivi specifici** certificati ai sensi della L. 170/2010:

-Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

-Disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD)

-Deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria,

funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve

alunni con **svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale**.

alunni di recente immigrazione, che non hanno ancora appreso la lingua italiana

alunni che si trovano in una situazione sociale, economica o culturale difficile che comporta molteplici disagi nel regolare percorso scolastico.

Il Piano d'Inclusione si propone di:

definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;

sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;

favorire un clima di accoglienza e inclusione;

favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale; ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, AUSL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

Il Piano d'Inclusione è parte integrante del POF d'Istituto e si propone di:

definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
delinare prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); o comunicativo e relazionale (prima conoscenza); o educativo- didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe); o sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio).

Inoltre, per sottolineare in un'ottica di continuità l'attenzione che l'Istituto mostra alle azioni di inclusione e di monitoraggio di bisogni educativi speciali, a partire dall'a.s. 2022/23 anche la scuola dell'Infanzia si è dotata di strumenti e strategie per sostenere i bambini più fragili nella fase 3-6 anni (delibera n. 19 del Collegio Unitario del 29/09/2022).

Relativamente ai protocolli di:

accoglienza degli alunni disabili

attuazione delle direttive in materia di DSA

accoglienza degli alunni stranieri

che evidenziano la compartecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica per la realizzazione del successo formativo, si fa riferimento al Piano Annuale di Inclusione ([LINK](#))

L'Istituto in materia di DSA si attiene alla seguente normativa:

-Nota Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna n. 1425 del 3 febbraio 2009 "Disturbi Specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi."

-Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico."

-Nota Ufficio Scolastico Regionale n. 12792 del 25 ottobre 2010 "Legge n. 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – Il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico."

-Decreto n. 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al D.M. 12/07/2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento."

-Nota USR n. 1190 del 7/3/12 indicazioni operative per gli strumenti di intervento sugli alunni BES ed organizzazione territoriale

-D M 27/12/12 Direttiva sugli strumenti per gli alunni BES ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

C M n. 8 del 6/3/13 Alunni con bisogni educativi speciali, strumenti per l'inclusione

Nota USR n. 2678 del 14/3/16 in materia per la rilevazione precoce degli alunni DSA.

In tali documenti viene specificato che le Istituzioni Scolastiche hanno il compito di perseguire le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'istruzione ad alunni e studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento;
- favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

A ciò si devono aggiungere:

“Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 “Valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed Esami di Stato”;

Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola primaria” e relative Linee guida

Le Istituzioni Scolastiche hanno altresì il compito di attivare percorsi didattici individualizzati e personalizzati articolando gli obiettivi, compresi comunque all'interno delle nuove indicazioni curriculari nazionali per il primo e per il secondo ciclo, sulla base del livello e delle modalità di apprendimento dell'alunno con DSA, adottando proposte di insegnamento che tengano conto delle abilità possedute e potenzino anche le funzioni non coinvolte nel disturbo. Gli interventi individualizzati e personalizzati di cui sopra vanno garantiti ed esplicitati anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, redatto dal personale docente e condiviso con la famiglia dell'alunno DSA, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative che si intendono adottare, su indicazione del profilo diagnostico rilasciato dalle strutture competenti in materia.

Intercultura

La presenza di alunne e alunni con cittadinanza non italiana è un fenomeno strutturale del nostro Istituto Comprensivo.

L'intento è stato, fin da subito, quello di promuovere la piena integrazione nella scuola di tutti e l'educazione interculturale come dimensione trasversale e come sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnanti.

L'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana deve partire dall'acquisizione delle capacità di capire ed essere capiti e dalla padronanza efficace e approfondita dell'italiano come seconda lingua.

A tale scopo risultano fondanti le attività di alfabetizzazione linguistica e sociale che vengono praticate nei tre ordini di scuola anche attraverso i docenti di potenziamento.

PROGETTUALITA' DELLA SCUOLA

Di seguito si segnalano i vari progetti ed iniziative che sono stati organizzati secondo ordine di scuola. Tuttavia i progetti di ogni ordine sono riconducibili alle medesime aree evidenziate con lo stesso colore nella colonna di sinistra; i progetti sono stati accorpati in ambiti di riferimento comuni a tutto l'Istituto Comprensivo nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e successiva integrazione ("Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, 22/02/2018) e della nuova Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa relativa alle competenze – chiave.

N.B. Dei seguenti progetti quelli in GRASSETTO hanno respiro triennale, quelli NON IN GRASSETTO sono attuati per l'a.s. 2023/2024

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA a.s. 2023/24

AMBITO (CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI)	PROGETTO (DESCRIZIONE)	REFERENTE	PLESSI COINVOLTI	COSTO
Alfabetizzazione e mediazione culturale	Forte Processo Immigratorio Potenziamento linguistico (progetto per promuovere la padronanza della lingua italiana)	Silvia Maggiori Giulia Arcangeloni Rossi Chiara Borriello Giovanna	Girotondo (5 anni)	A carico della scuola
Educazione all'ambiente (il sé e l'altro, la conoscenza del mondo)	Progetto annuale di plesso: “Non perdiamo il filo”; il filo come oggetto mediatore, sfondo integratore delle proposte didattiche, compagno di gioco e di avventura e	Viroli Valentina	Girotondo (tutte le sezioni)	A carico della scuola (collaborazione con esperti di teatro)

	simbolo dei legami di amicizia.			
	Progetto 0/6 “Il paesaggio collinare e focus sulla tartaruga”	Monica Carbonelli	Girotondo Giramondo (sezioni dei 4 anni)	Costo zero
Educazione alla cittadinanza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, la conoscenza del mondo)	Progetto “Continuità” (attività in collaborazione con la Scuola Primaria)	Giulia Arcangeloni	Giramondo- Girotondo	Costo zero
	Progetto “Incontro” (laboratori interdisciplinari mirati all'incontro ed alla conoscenza di tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Meldola)	Zuccherelli Simona	Girotondo – Giramondo (sezioni 5 anni)	Costo zero
	“Vivi la tua città” (attività da svolgersi in collaborazione con gli enti comunali)	Rossi Sara Vignali Marusca	Giramondo Girotondo (tutte le sezioni dei plessi)	Costo zero
	“Divento grande senza violenza” (in collaborazione con gli enti comunali)	Rossi Sara Vignali Marusca	Giramondo-Girotondo (tutte le sezioni dei plessi)	Costo zero
Laboratori di movimento e salute	“Uno Due Calcio” Progetto di attività motoria in collaborazione con la società sportiva di Meldola “Evergreen”	Rossi Sara Vignali Marusca	Giramondo - Girotondo	Costo zero

Laboratori espressivo-creativi	Progetto annuale di plesso: “SuonaMondo” progetto di educazione musicale	Rossi Sara	Giramondo	A carico della scuola e del comitato genitori (con esperto di musica)
	“Rete scuole che promuovono la salute salute”	Da definire	Giramondo-Girotondo	A costo zero
Recupero e potenziamento	Supporto e potenziamento (percorso con logopedista/pedagogista)	Rossi Sara Vignali Marusca	Da definire	A carico della scuola
Il presente piano progettuale è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.				

PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA a.s. 2023/2024

AMBITO	PROGETTO (DESCRIZIONE)	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	COSTO
Alfabetizzazione e mediazione culturale	Mediazione culturale	Marrese Stefania	Rivolto alle classi con alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	A carico degli Enti Locali (Comune di Meldola)
	Forte processo migratorio	Marrese Stefania	Rivolto alle classi con alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	A carico della scuola
Continuità	“Il Filo” (servizi per l'infanzia in collaborazione con la scuola materna Mons. Achille Lega - Meldola)	Elisa Valbonesi	Classi interessate	Costo zero
	Progetto continuità Infanzia-Primaria	Insegnanti classi quarte (attività) e quinte (osservazione)	Classi quarte	Costo zero
Educazione ambientale (ambiente e territorio)	“La grande macchina del mondo” (progetto didattico in collaborazione con Hera “per le scuole”)	Partipilo Rosa	Classi interessate	Costo zero
	“Quale impronta lasciano i nostri rifiuti”	Casadei Turronei Monti Sabrina	Classi prime Classi seconde (C,D)	Costo zero
	“Attività di educazione ambientale e naturalistica” (progetto in collaborazione con l'Ass.to all'Ambiente ed alla Pubblica Istruzione del Comune di Meldola, Museo di Ecologia e Riserva naturale orientata-Bosco di Scardavilla)	Arrigoni Manuela	Classi interessate	Costo zero
	Un giorno da geologo	Nitto Virginia	Classi terze (A,B,C,D)	Costo zero

Educazione stradale (territorio e cittadinanza)	Educazione stradale: patente del pedone.	Rondini Francesca	Classi quinte	Costo zero
Educazione alla cittadinanza (territorio e cultura)	“Vivi la tua città”: conoscenza degli aspetti culturali e storici di Meldola in collaborazione con l’Amministrazione Comunale e l’Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione del Comune di Meldola	Casadei Francesca	Tutte le classi dalla prima alla quinta	Costo zero
	Educazione ai linguaggi (progetto di alternativa all'IRC)	Da definire	Classi interessate	Costo zero
	“#Io leggo perché...” (progetto di promozione alla lettura)	Manucci Elisa	Tutte le classi	Costo del libro a carico delle famiglie
	“La Scuola di Mister Soldino e l’Ordine della Cassaforte” (educazione finanziaria)	Vella Elisa	Classi terze (A,B,C;D) Classi quarte (A,B,C,D) Classi quinte (A,B,C,D)	Costo zero
	“La scuola di una volta”	Vella Elisa	Classi terze (A,B,C,D) Classi quarte (A,B,C;D)	Costo zero
	Progetto arte	Vella Elisa	Classi interessate	A carico della scuola
	“La scuola dell’altrove”	Arrigoni Manuela	Classi quarte Classi terze secondaria Continuità con Scuola dell’Infanzia (5 anni)	Costo zero
	“Giorno della memoria Scuola Primaria”	Casadei Francesca	Classi quarte e quinte	Costo zero
Educazione alla salute	A....come alimentazione 1 (i mercoledì e venerdì di frutta)	Scotti Cristina	Tutte le classi	Costo zero
	A....come	Scotti Cristina	Classi interessate	Costo zero

	alimentazione 2 (In collaborazione con l'Istituzione Drudi"			
	"Rete scuole che promuovono la salute salute"- "Tutto Cambia"	Buzzacchino Sara	Classi interessate	Costo zero
	Psicologo d'Istituto (progetto per la promozione del benessere nel contesto scolastico)	Tornatore Anna Luisa	Classi interessate	A carico della scuola
Laboratori di lingua comunitaria	Inglese: laboratorio linguistico con esperto madrelingua	Veronica Patrizia	Classi interessate (classi terze, quarte e quinte)	A carico della scuola
	Inglese: laboratorio linguistico per il primo ciclo	Veronica Patrizia	Classi prime e seconde	A carico della scuola
	"Alla scoperta del francese" (progetto per l'approccio alla seconda lingua comunitaria)	Rondini Francesca	Classi quinte	A carico della scuola
Laboratori di musica	Amico strumento (Orientamento Musicale)	Rosetti Antonio	Classi quinte Classi quarte	Costo zero (Costi docenti secondaria)
	Banda Larga **	Scala Caterina	classi seconde classi terze	(progetto "Banda larga")
Laboratori informatici, sensoriali e motori	"Gioco calciando 2024"	Vella Elisa	Classi seconde (A,B,C,D)	A costo zero
	"Gioco....calciando"	Vella Elisa	Classi prime Classi seconde Classi terze	A costo zero
	"Danzando..."	Vella Elisa	Classi prime Classi terze Classi quarte Classi quinte	A costo zero
	"Apri...Pista"	Vella Elisa	Classi prime Classi terze	A costo zero
	Racchette in classe	Vella Elisa	Tutte le classi	A costo zero
	Valorinrete: pallavolo e basket	Vella Elisa	Tutte le classi	A costo zero
	"Studenti DSA e BES: a che punto siamo?"	Russo Giulia	Classi seconde	A carico della scuola

	(percorso di individuazione precoce di difficoltà dell'apprendimento per alunni)			
	“Scuola in rete” (laboratori espressivo – relazionali in collaborazione con la cooperativa Paolo Babini)	Valbonesi Elisa	Classi interessate	Costo zero
Recupero e potenziamento	“Insieme per mano”(progetto di potenziamento e consolidamento)	Vella Elisa	Classi prime (B,C, D,E) Classi seconde (C,D) Classi terze (C,D) Classi quarte (B,C,D) Classi quinte (C)	Costo zero
Offerta extracurricolare	Le associazioni del territorio in collaborazione con il Comune di Meldola, offriranno agli studenti alcune attività extracurricolari dalle ore 16,00 alle ore 18,00 in giornate dedicate. Il progetto sarà attuato subordinatamente alle seguenti clausole: - raggiungimento di un numero congruo di allievi partecipanti ai corsi (almeno 10 iscritti per ciascun corso) - concessione di Patrocinio da parte del Comune di Meldola - contributo economico da parte del Comune a sostegno del progetto. Si ricorda che nel caso di progetti in orario extracurricolare organizzati da soggetti terzi (associazioni genitori, comitati, altre scuole, Comune) i doveri di protezione della scuola si esauriscono nel momento in cui si verifica la presa in carico del minore o dell'incapace da parte di un altro soggetto ugualmente responsabile, chiamato a succedere nella posizione di garanzia di cui la scuola è titolare.			

*****”Il progetto sarà attuato subordinatamente alla vincita del finanziamento da parte della scuola di musica Cesare Roveroni, promotrice del progetto, di un numero congruo di studenti partecipanti (almeno 15) e delle risorse umane e strumentali utili alla realizzazione del progetto”.**

Il presente piano progettuale è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO a.s. 2023/2024

AMBITO	PROGETTO (DESCRIZIONE)	REFERENTE	CLASSI COINVOLTE (NOTE)	COSTO
Alfabetizzazione e mediazione culturale	Mediazione culturale	Prof.ssa Dina Camilla (funzione di coordinamento per la scuola secondaria)	Rivolto agli alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	Da definire
	Forte Processo Immigratorio	Prof.ssa Parrucci Claudia	Rivolto agli alunni che necessitano di una prima alfabetizzazione	Da definire
Continuità ed orientamento	Orientamento (attività con il personale docente delle scuole secondarie di II grado)	Prof.ssa Portolani Alice	Rivolto agli alunni di tutte le classi (30 ore annue ad alunno in orario curricolare) Riferimento pag. 45 del POF	A carico delle scuole
	“Serata con le famiglie”	Prof.ssa Ravaioli Elisa	Organizzazione di eventi serali rivolti alle famiglie per il sostegno alla genitorialità	A carico della scuola
	Percorsi di mentoring e orientamento in orario curricolare	Prof.ssa Parrucci Claudia	Alunni di tutte le classi (n. 34) indicati dai Consigli di Classe	A carico della scuola
	Open Day – in entrata (attività di promozione, continuità ed orientamento)	Prof.ssa Matteucci Laura	Tutte le classi	A costo zero
Educazione all'ambientale (ambiente e territorio)	Puliamo il mondo (progetto in collaborazione con il comune di Meldola per la cura degli spazi verdi della città)	Prof.ssa Godoli Ilaria	Classi seconde	Contributi amministrazione comunale
	A scuola di biodiversità (Agrioasi)	Prof.ssa Godoli Ilaria	Classi seconde e classe 3B	Costo zero
	Come ti salvo il	Prof.ssa Godoli	Classi terze	Biglietto a carico delle

	pianeta	Ilaria		famiglie
	Every day is earth day	Prof.ssa Godoli Ilaria	Tutte le classi	Costo zero
	“Che fine ha fatto il dottor Green?”	Prof. Fiordoro Sergio	Classi prime (A,B,C,D)	Costo zero
	Effetto Serra	Prof.ssa Casalboni	Classi prime	Costo zero
Educazione stradale	Progetto di sicurezza stradale	Prof.sse Vallicelli Paola e Greppi Chiara	Classi prime	A costo zero
Educazione alla cittadinanza	“#Io leggo perché...” (attività di promozione alla lettura e alla valorizzazione della biblioteca scolastica)	Prof. Orsini Gianluca	Tutte le classi	Costo del libro a carico delle famiglie
	“Vivi la tua città” (attività legate alla visita dei beni artistici della città di Meldola)	Prof. Orsini Gianluca	Classi prime	Costo zero
	“ Rievocazione storica” (attività didattiche in collaborazione con i gruppi locali di rievocazione storica)	Prof. Miserocchi Matteo	Classi seconde	A carico della scuola
	Giornalino scolastico	Prof. Miserocchi Matteo		A carico della scuola
	“Filatelia” (incontro con un collezionista esperto di filatelia)	Prof. Orsini Gianluca	Classi seconde	Costo zero
	“Dalla memoria della Linea Gotica alla cultura della pace e della non-violenza” (progetto di approfondimento storico)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi terze (B,C,D,E)	Costo zero
	“Vivi la tua città” (Visita guidata al Cimitero degli	Prof. Orsini Gianluca	Classi terze	Costo zero

	Inglese e al cippo della Fornace a Meldola)			
	Collaborazione dell'indirizzo musicale al progetto "Divento grande senza violenza – 1" (data evento 25/11/2023)	Prof.ssa Scala Caterina	Alunni dell'indirizzo musicale classi seconde	Costo zero
	"Divento grande senza violenza – 2" (realizzazione di manufatti per sensibilizzare la cittadinanza in collaborazione con gli Enti locali)	Prof.sse Caroli Antonella e Matteucci Laura	Classi seconde	A carico della scuola (per acquisto materiali)
	"Divento grande senza violenza – 2" (attività pomeridiane di laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo teatrale in occasione della giornata mondiale contro la violenza di genere)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi seconde attivazione con un minimo di 15 alunni	A carico della scuola
	"Il Consiglio comunale dei ragazzi"(progetto per la promozione della cittadinanza attiva e di forme di democrazia partecipata)	Prof.ssa Caroli Antonella	Tutte le classi	Costo zero
	"Relazioni reali o virtuali" (progetto finalizzato ad un uso consapevole dei social e di internet)	Prof. ssa Ravaioli Elisa	Classi seconde	Costo zero
	"Dai Diritti umani alla pace" (progetto - concorso finalizzato alla conoscenza e rispetto dei diritti umani)	Prof.ssa Caroli Antonella	Classi terze	Costo zero
	"Premio della bontà"	Prof.ssa Storelli Tiziana	Alunni classi prime che si avvalgono dell'IRC	Costo zero

Educazione alla salute ed all'affettività.	“Io vivo sano” (progetto di educazione alla salute ed a corretti stili di vita)	Prof.ssa Godoli Ilaria	Classi seconde	Costo zero
	“Rete scuole che promuovono la salute salute” Scuole Libere dal fumo	Da definire	Classi interessate	Costo zero
	“Diciamo no alle tossicodipendenze” (percorso interdisciplinare legato alla prevenzione delle tossicodipendenze)	Prof.sse Caroli Antonella e Colangelo Donatina	Classi terze	Costo zero
	Psicologo d'istituto (progetto per la promozione del benessere nel contesto scolastico)	Prof.ssa Matteucci Laura	Alunni di tutte le classi	A carico della scuola con fondi MIUR
Laboratorio di lingua	Scambio culturale Italia- Francia	Prof.ssa Ravaioli Elisa	Classi seconde e terze (tutti i corsi)	A carico della scuola
Laboratori di motoria	“Avviamento al calcio”	Prof.sse Greppi Chiara e Valicelli Giovanna	Alunni della scuola secondaria (n.4 classi)	A costo zero
	“Basket”	Prof.sse Greppi Chiara e Valicelli Giovanna	Alunni della scuola secondaria	A costo zero
	“Evergreen in volley”	Prof.sse Greppi Chiara e Valicelli Giovanna	Alunni della scuola secondaria	A costo zero
	“Racchette in classe”	Prof.sse Greppi Chiara e Valicelli Giovanna	Alunni della scuola secondaria	A costo zero
Laboratori espressivo - creativi	“Colora il Natale della tua città”	Prof.ssa Matteucci Laura	Alunni classi prime	A carico della scuola
Recupero e potenziamento	Attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare	prof.ssa Caroli Antonella	Gruppi di alunni individuati dai consigli di classe	A carico della scuola

	“Matematica senza frontiere” (giochi matematici)	Prof. Monti Filippo	Tutte le classi (adesione volontaria)	Spese per il materiale a carico della scuola e degli alunni
Laboratori di musica	✱✱ Banda larga (progetto che unisce le scuole ad indirizzo musicale del territorio)	Prof.ssa Scala Caterina	Partecipazione degli alunni frequentanti i corsi di strumento, al concerto finale	A costo zero
	“Amico strumento” progetto musicale di continuità con le classi 4^e e 5^e della scuola primaria	Prof.ssa Scala Caterina	Alunni dell'Indirizzo musicale selezionati dai docenti	A pagamento
	Scambio chitarristico (gemellaggio con Conservatorio Musicale G. Lettimi di Rimini e I.C. Benedetto Croce di Forlì)	Prof.ssa Gagliardi Mirella	Alunni delle classi 1 ^a A, 2 ^a A, 3 ^a A, 1B del corso di chitarra	Costo zero
	“Art for IRST” (violinisti per l'IRST)	Prof.ssa Donati Marta	Alunni dell'indirizzo musicale (classi 1 ^a 2 ^a 3 ^a) (classi 1 ^a D, 1 ^a C)	Costo zero
	Fabbrica delle Candele	Prof. Scala Caterina	Alcuni alunni dell'indirizzo musicale	Costo zero
	Docufilm (collaborazione con Onda Film, Di Scena in Scena, cosa Scuola)	Prof. Scala Caterina	Alunni Indirizzo musicale	Costo Zero
	✱✱”Il progetto sarà attuato subordinatamente alla vincita del finanziamento da parte della scuola di musica Cesare Roveroni, promotrice del progetto, di un numero congruo di studenti della scuola primaria partecipanti (almeno 15) e delle risorse umane e strumentali utili alla realizzazione del progetto”. Il presente piano progettuale è passibile di modifiche tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, delle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.			

Il collegio approva inoltre Tutte le attività/progetti in orario curricolare ed extracurricolare promosse/condotte da:

Comitati/Associazioni o genitori organizzati anche in forma libera, che presentino progetti validi ad integrare l'offerta formativa.

Rientrano inoltre le attività in collaborazione con esperti esterni in orario curricolare, previa procedura di comunicazione progettuale al Dirigente Scolastico.

PROGETTUALITÀ MODULI PNRR/PON/FSE (a.s. 2023/24)

Attualmente non sono in essere adesioni al PON, nel caso dovessero pervenire, si darà priorità alla Scuola dell'Infanzia e alla Primaria.

Al momento questa Istituzione è destinataria dei seguenti finanziamenti da PNRR, ovvero:

- **Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica-missione 4-componente 1.-Investimento pnrr 1.4**

Questo finanziamento è esclusivamente indirizzato alla scuola secondaria di primo grado e prevederà la realizzazione di diversi interventi che, a titolo esemplificativo si orienteranno secondo la seguente progettualità:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO	Attività formative individualizzate di tutoraggio svolta in orario curricolare. Dette attività sono effettuate - dai docenti dell'Istituto per un totale di 340 ore; in relazione al sostegno delle competenze disciplinari. - attraverso un supporto psicologico (Intervento di Psicologi appositamente individuati per 340 ore) per attività di rafforzamento attraverso mentoring e coaching motivazionale	Parrucci Claudia
--------------------------------------	--	------------------

	I Percorsi sono rivolti agli alunni che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio a rischio dispersione individuati dal consiglio di classe (totale alunni per istituto 34.)	
PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO	Questi Percorsi sono volti al rafforzamento delle competenze di base nelle discipline di studio anche per la rimotivazione e l'accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Le attività di potenziamento pomeridiane a piccoli gruppi sono rivolte ad alunni fragili/rischio dispersione, individuati dal consiglio di classe. Le discipline di studio proposte sono quelle di italiano matematica e inglese e metodo di studio (imparare ad imparare) (c.a. n 5-6 alunni per classe per un totale di 70 alunni, percorso di 24 ore complessive ad alunno)	Caroli Antonella
PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE	Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico: anche attraverso il sostegno alla genitorialità. Verranno affrontati : - il tema del benessere psicologico anzitutto attraverso la prevenzione del disagio e l'importanza dell'accompagnare i propri figli nel percorso scolastico con consapevolezza; - l'educazione alla cittadinanza e la legalità con l'intervento di forze dell'Ordine per dibattere sull'importanza di un uso consapevole di Internet e per riflettere sulla differenza fra relazioni umane reali e virtuali; - l'orientamento in relazione alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado. le serate saranno aperte a tutti i genitori e alla cittadinanza	Ravaioli Elisa
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI	Si tratta di percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 15 destinatari, afferenti a diverse	Orsini Gianluca, Godoli Ilaria

I EXTRACURRIC OLARI	discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I laboratori pomeridiani sono organizzati per classe parallela come di seguito: classi prime classi seconde classi terze:	
Parte di queste attività concorreranno contestualmente al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PDM di prossima approvazione e saranno opportunamente evidenziate.		

- **Investimento 3.2- “scuola 4.0.: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” azione 1 “la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento”**

Il finanziamento prevede la trasformazione di 17 aule in totale tra scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti innovativi di apprendimento. Nello specifico si tratta di:

- n. 13 Aule innovative dotate di DIGITAL BOARD E PC nuovo. (7 alla Secondaria e 6 alla primaria)
- n. 3 LABORATORI innovativi:

A) aula laboratorio di scienze: installazione Digital board + PC + n.3 serre idroponiche.

B) aula laboratorio di arte e tecnologia : installazione Digital board (su cavalletto) + PC + stampante 3D

C) BiBLIOTECA : installazione Digital board + PC + nuove sedute

D) AULA IMMERSIVA alla scuola Primaria

La dotazione di questi strumenti e ambienti collabora al rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline.

I dispositivi tecnologici proposti, di carattere mobile e modulare, permetteranno un elevato grado di flessibilità ed una rapida e versatile riconfigurazione delle aule e consentiranno di trasformare le aule in innovative zone di apprendimento che favoriscono esperienze immersive e digitali.

- **Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento**

dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – DM 222 DELL'11 AGOSTO 2022

Il decreto destina risorse per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale nelle scuole, percorsi di formazione alla transizione digitale

- **Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo. Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” - (DM 65/2023)**

L'investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Rivolto a studenti, famiglie e docenti prevede:

Studenti	Percorsi di orientamento e formazione per potenziamento competenze STEM, digitali innovazione
Famiglie	Percorsi tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM anche con il coinvolgimento delle famiglie
Alunni primaria	Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
Docenti	Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti

- **Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico-Missione 4: Istruzione e Ricerca-Componente 1-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università-Investimento (D.M. 66/2023)**

Questo investimento prevede la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Rivolto a personale docente, personale di segreteria e personale ATA prevede percorsi di formazioni teorici e pratici sulla transizione digitale

DISCLAIMER: I progetti saranno realizzati a condizione dell'accredito effettivo dei fondi e tenendo conto delle risorse umane e strumentali disponibili, ovvero del personale atto alla sua realizzazione

Il PTOF sarà aggiornato secondo le previsioni Ministeriali con Il nuovo Piano di Miglioramento.

L'immagine riporta i documenti strategici di cui le Istituzioni Scolastiche sono dotate per la realizzazione delle azioni di miglioramento.

Nello specifico i documenti sono strettamente collegati:

RENDICONTAZIONE SOCIALE triennio 19-22	RAV (31.dicembre 2022)	PDM Gennaio 2022	PTOF include il PDM
Entro il termine di dicembre sarà effettuata la Rendicontazione Sociale del triennio precedente. Detta rendicontazione evidenzierà alcune carenze dovute all'emergenza pandemica che hanno rallentato il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dello scorso triennio	Tenendo conto della Rendicontazione sociale, dei dati di contesto e le sue risorse, degli esiti formativi ed educativi dei nostri studenti, dei processi inerenti le pratiche didattiche e l'organizzazione, individua le aree di debolezza evidenziando le priorità	Definisce percorsi ed azioni da attivare per il raggiungimento delle priorità stabilite dal RAV	Include le azioni per il raggiungimento degli obiettivi del PDM: dovrà quindi prevedere iniziative ORGANIZZATIVE, CURRICOLARI ed EXTRACURRICOLARI previste per il raggiungimento degli obiettivi del PDM.
I finanziamenti del PNRR prevederanno attività volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento che saranno di volta in volta dettagliate nel PTOF nel suo aggiornamento annuale.			

Area 3b: Continuità ed Orientamento

Continuità

La continuità educativa è un insieme di strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, dall'infanzia fino all'età matura, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. Questo istituto promuove azioni di continuità, sia dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di I° grado, sia tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione (orientamento). Proprio per la valenza formativa della scuola, operare in continuità significa sapersi collegare con le diverse agenzie formative del territorio e con la famiglia stessa. Distinguiamo infatti:

Continuità orizzontale: La continuità educativa orizzontale è intesa come comprensiva di ogni iniziativa in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale. Si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co- costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale. Inoltre questo istituto realizza azioni di accompagnamento e di intesa con le scuola dell'altro ciclo attraverso gli incarichi della commissione continuità.

Continuità verticale: Per continuità educativa verticale s'intende la messa in atto di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni scolastiche e del territorio.

La continuità verticale comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionale costanti, che vedono impegnati gli adulti dei vari contesti educativi e formativi, scuole dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, secondo una logica strutturale e funzionale di rete. Sono previste azioni di raccordo in verticale tra scuole secondarie di I e di II grado.

Orientamento

Con il termine orientamento formativo si indicano tutte quelle attività mirate a permettere agli individui di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze. L'orientamento viene oggi considerato come un processo continuo ed articolato, che abbraccia tutte le fasi dell'esistenza, finalizzato a mettere il singolo nella condizione di operare scelte consapevoli al fine di esercitare un controllo sulla propria vita e di realizzarsi positivamente ed efficacemente a livello personale, sociale e professionale.

È molto rilevante il rapporto di interdipendenza tra continuità educativa e orientamento scolastico, infatti l'istituto si propone di sviluppare l'orientamento del sapere, del saper essere e del saper fare. Gli

studenti vengono motivati ad orientarsi dentro le varie discipline, nei contesti di vita, nella prosecuzione degli studi, come del resto nel mondo circostante e nel mondo del lavoro.

L'istituto comprensivo di Meldola realizza azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal I al II ciclo d'istruzione attraverso i "Mini stage" in orario scolastico e la distribuzione capillare del materiale informativo.

Inoltre, al fine di monitorare:

- Le azioni di orientamento in uscita;
- I tassi di insuccesso e di abbandono scolastico;
- La ricaduta dei processi e della progettazione didattica;
- Le pratiche valutative d'istituto (anche in riferimento alle competenze di cittadinanza), nell'anno scolastico 2023/2024, verranno analizzati i risultati delle classi prime e seconde della scuola secondaria di II grado, relativamente ai ragazzi licenziati da questo istituto negli a. s. 2021/2022 e 2022/2023.

In particolare per l'orientamento in ingresso vengono realizzati progetti di continuità finalizzati alla costruzione di percorsi verticali ed attività di promozione della scuola che culminano con le giornate di "Open day" (in presenza o a distanza in base all'emergenza pandemica); mentre per l'orientamento in uscita vengono svolte le seguenti attività:

Informazione sugli istituti superiori presenti sul territorio provinciale

Discussioni e chiarimenti che favoriscano una scelta consapevole ed adeguata alle caratteristiche ed alle competenze individuali, al fine di scongiurare l'insuccesso scolastico.

mini stage su iniziativa delle Scuole Secondarie di II grado disponibili.

Organizzazione di una serata rivolta anche alle famiglie di alunni di terza media con la partecipazione degli Istituti secondari di II grado.

Seminari informativi

Inoltre, anche in quest'anno scolastico sono confermate le attività di tirocinio per le quali verrà effettuato in caso di richiesta secondo convenzione con l'Università e con le scuole secondarie di II grado.

Progetti ed azioni

Di seguito è possibile cogliere i progetti in continuità e per l'orientamento in tutti gli ordini dell'Istituto comprensivo.

AMBITO	ORDINE DI SCUOLA		
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I° grado
Continuità ed orientamento	"Progetto 0 – 6"	Attività di continuità verticale con la scuola dell'infanzia	Attività di orientamento (Funzione Strumentale Portolani Alice)
		Attività di continuità verticale con la scuola secondaria	

		“Amico strumento”	“Banda larga” (referente Scala Caterina)
		Progetto “Incontro” con la scuola Infanzia Achille Lega	Attività relative all'Open Day di Istituto

PROTOCOLLO PER L'ORIENTAMENTO a.s. 2023/2024

1. Normativa di riferimento

Legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” e, in particolare, l’articolo 21;

Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);

Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

Circolare n 2790 dell’11-10-23 e i relativi allegati; in particolare l’allegato B contenente “Indicazioni per il personale scolastico per l’attuazione delle Linee Guida per l’orientamento”.

2. Finalità

Attuare la riforma dell’orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

3. Obiettivi

(Dal Quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole)

- Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
- Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita
- Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche

(Dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico adottata il 28 novembre 2022)

- Perseguire il successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio costante degli interventi.
- Rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

4. Valore educativo dell'orientamento

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

5. Orientamento nella Scuola secondaria di I grado

La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extrascolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale.

6. I moduli di orientamento

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del Curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF in fase di aggiornamento annuale del documento.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere **tutti i docenti del Consiglio di Classe**.

Il Coordinatore del Consiglio di Classe avrà il compito di individuare per ogni docente del Consiglio il numero di ore annuali da dedicare alla didattica orientativa. Dette ore dovranno essere comuni per ogni classe parallela.

In sede di Consiglio di Classe sarà monitorata la loro effettiva realizzazione sia al termine del primo quadrimestre sia nel mese di marzo. In tale sede i docenti avranno cura di presentare la calendarizzazione delle loro attività e di rendicontarle in sede di Consiglio di classe, facendo presente i nominativi degli alunni assenti e le ore da recuperare. Dette ore saranno da riprogrammare o riconsiderare anche in funzione delle tante attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare cui gli studenti partecipano ed avendo dette attività forte valenza educativa e orientativa.

6.1 Classi terze

Per quanto riguarda gli alunni delle classi terze, l'Istituto terrà conto di eventuali partecipazioni presso i laboratori attivati nelle scuole secondarie di secondo grado poiché le 30 ore di orientamento possono essere svolte anche in orario extracurricolare. Questo istituto considererà la partecipazione volontaria a questi "stage conoscitivi" fino a un massimo di 8 ore. Le ore saranno attestate dalla scuola secondaria presso cui l'alunno avrà effettuato l'attività. Qualora l'istituto secondario proponesse la partecipazione allo stage in orario scolastico, il genitore comunicherà al docente coordinatore la partecipazione allo stesso e l'assenza sarà debitamente giustificata alla consegna dell'attestato.

6.2 Orientamento: organizzazione

L'orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.

La Didattica orientativa o formazione orientativa aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare:

- la metacognizione, cioè la capacità di riflettere sui propri pensieri e sulle proprie strategie mentali;
- la capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita;
- le capacità necessarie per affrontare compiti quali: lavorare in gruppo, organizzare e pianificare le attività, compresi tempo libero e vacanze, personalizzare gli ambienti di vita, di studio, di lavoro ecc.

Le Competenze contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo EU e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche nella prospettiva di orientamento lungo tutto l'arco della vita" sono:

- competenze di base per un efficace inserimento sociale e per facilitare il processo decisionale;
- competenze trasversali per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, decidere e scegliere.

Le ore annuali delle attività dedicate alla Didattica orientativa, per disciplina e ambiti disciplinari, sono le seguenti:

Suddivisione disciplinare in ore	Attività/compiti di realtà da proporre durante le ore dedicate alla Didattica orientativa		
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze*

9 h (9h oppur e 7+2h)	Lettere	Progetto d'autore Io e gli altri Percorsi autobiografici	I talenti Pensiero critico I ruoli nella società	Poesia che passione Pensiero critico Verso il futuro
6 h	Matematica e Scienze	Mi metto in gioco con le scienze	Sperimentando imparo	Io e gli scienziati che hanno cambiato il mondo.
3 h	Lingua inglese	Who are we? (Chi siamo noi?)	What I was and what I want to be (Cosa ero e cosa voglio essere)	Future plans (Progetti futuri)
2 h	Lingua francese	Nos passions et nos intérêts (Passioni e interessi a confronto)	Nos loisirs et nos activités pour inventer le collège idéal (I nostri hobby e attività extra-scolastiche per progettare la scuola ideale)	Mes compétences pour m'orienter dans mon avenir (Le mie competenze per orientarmi nel futuro)
2 h	Arte e immagine	Laboratorio d'arte: attività pratiche, progetti, concorsi	Scoprire il proprio talento	"Fare della propria vita un'opera d'arte"
2 h	Tecnologia	Forme e materiali che mi circondano	Pensa, crea, migliora	L'energia che cambia il mondo
2 h	Musica	Storia della musica Gioco di direzione d'orchestra	Pratica strumentale con pluralità di genere Scrittura di un testo su base musicale	Etnomusicologia intesa come apertura verso la multiculturalità
2 h	Educazione fisica	Giocare insieme	Difficoltà e traguardi	Consapevolezza dei propri punti di forza e dei propri limiti
2 h	IRC/ Alternativa	Paure e coraggio: emozioni fondamentali per la crescita	Paure e coraggio: emozioni fondamentali per la crescita	Paure e coraggio: emozioni fondamentali per la crescita

*rispetto alla progettazione offerta dalla scuola, gli studenti delle classi terze avranno la possibilità di fruire dei laboratori/stage della scuola secondaria di secondo grado

Il collegio approva inoltre

Tutte le attività/progetti in orario curricolare ed extracurricolare promosse/condotte da:

Comitati/Associazioni o genitori organizzati anche in forma libera, che presentino progetti validi ad integrare l'offerta formativa compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

Nel caso di progetti in orario extracurricolare organizzati da soggetti terzi (associazioni genitori, comitati, altre scuole, Comune) i doveri di protezione della scuola si esauriscono nel momento in cui si verifica la presa in carico del minore o dell'incapace da parte di un altro soggetto ugualmente responsabile, chiamato a succedere nella posizione di garanzia di cui la scuola è titolare.

Rientrano inoltre le attività in collaborazione con esperti esterni in orario curricolare, previa procedura di comunicazione progettuale al Dirigente Scolastico.

Sviluppo e valorizzazione risorse umane

Formazione e valorizzazione delle risorse umane

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Essa, infatti, è stata oggetto di una recente nota del capo Dipartimento MIUR (prot. n. 2915 del 15/09/2016 e trova il suo riferimento nel piano nazionale di formazione presentato dal Ministro Giannini il 3 ottobre 2016.

La formazione è definita obbligatoria, permanente e strutturale, per questo è stata prevista una programmazione delle attività formative inserita nel PTOF. Essa ha come riferimento gli obiettivi individuati nel Piano di Miglioramento redatto dall'istituto in conseguenza del Rapporto di AutoValutazione.

Gli ambiti sui quali si prevede un intervento formativo, sono, dunque gli stessi indicati nel PDM secondo le medesime priorità, la formazione è permanente e strutturale nell'ottica del miglioramento e del *Life Long Learning* per contrapporsi ad una concezione sporadica e fine a sé stessa

Secondo le indicazioni ministeriali, è previsto che ciascun docente costruisca un piano individuale di sviluppo professionale, in cui indicare le esigenze e le proposte di crescita.

Tutto questo concorre a valorizzare il ruolo attivo dei docenti nell'elaborazione del piano di formazione.

Infine, tenuto conto della sempre maggiore incidenza di alunni con esigenze scolastiche personalizzate, l'istituto provvede alla realizzazione di attività formative concernente gli studenti con Bisogni educativi Speciali.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e di aggiornamento per il personale docente e ATA del nostro istituto sono i seguenti:

- Motivare e rimotivare alla professione
- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico
- Rafforzare le competenze psico-pedagogiche
- Saper affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico
- Attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva, nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe
- Adeguare la mediazione didattica alle richieste delle nuove normative.

Per realizzare tali obiettivi si agirà su due fondamentali linee:

- Organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto, sia da scuole in rete, per favorire uno sviluppo professionale proattivo
- Partecipare alle attività di formazione promosse in rete da altri istituti.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso dell'anno scolastico di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico, come previsto dal Piano Triennale di Formazione:

Anno scolastico 2023/2024

UNITA' FORMATIVA	FORMATORI	DOCENTI DESTINATARI	DOCENTI REFERENTI	DATA (ORE)	PRIORITA' PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE
Coordinamento pedagogico per favorire il benessere a scuola, l'inclusione e la socializzazione	Dott.ssa Monti Ilaria	Tutti i docenti della Scuola Primaria	/	Interventi nelle ore di programmazione/interclasse dei docenti di tutte le classi	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
Corso di formazione sulla sicurezza, antincendio e primo soccorso		personale con attestati in scadenza e personale non formato.	/	/	Promozione della cultura della salute e della sicurezza
Formazione relativa ad ambienti di apprendimento digitali (aggiornamento registro elettronico)	Team digitale	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	Prof. Monti e Bianchi (animatore digitale)	Settembre	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Formazione relativa ad ambienti di apprendimento digitali (STEM) e gamification e altri programmi utili alla didattica	Team digitale	Docenti dell'Istituto Comprensivo	Da definire	Da definire	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Aree disciplinari: possibilità di seguire corsi on line o presso altre istituzioni ed enti per approfondiment o metodologico della disciplina o ambito di disciplina	Da definire	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo	/	Da definire (formazione volontaria a carico del docente)	Didattica per competenze ed innovazione metodologica
Sperimentazione e ed individuazione precoce di casi DSA	Da definire	Docenti della Scuola Primaria	Da definire	Da definire	Inclusione e disabilità
Formazione sul cyberbullismo	Da definire	Docenti dell'IC Meldola (adesione volontaria)	Prof.ssa Ravaioli Elisa	Da definire	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Valorizzazione dell'organico dell'autonomia e del potenziamento

Allo scopo di valorizzare le competenze del personale in servizio nell'istituto e di garantire un'efficace ed efficiente gestione dell'offerta formativa, il nostro istituto è organizzato come da funzionigramma pubblicato sul sito

Organico del Potenziamento

Inoltre, in linea con quanto previsto dal RAV e dal PDM in cui si esplicita il fabbisogno delle risorse professionali con cui si intende realizzare quanto dichiarato, l'istituto utilizza l'organico del potenziamento anche per attività che si svolgono in orario curricolare, con alunni suddivisi per gruppi di livello sia alla scuola primaria sia alla secondaria.

Integrazione con il territorio

Secondo quanto stabilito dal DLgs 60/2017 l'istituto promuove la cultura umanistica, la valorizzazione del patrimonio, delle produzioni culturali e delle espressività artistiche creative presenti sul territorio.

L'Istituto si propone di cooperare con tutte le agenzie educative operanti sul territorio. Per questo attivamente collabora con gli istituti scolastici limitrofi attraverso la condivisione in rete di:

Progetti educativo-didattici.

Ricerca di nuovi percorsi in continuità.

Ricerca e sperimentazione di nuove strategie metodologiche di apprendimento. Attività di formazione, autoformazione e aggiornamento dei docenti.

Inoltre mantiene rapporti di collaborazione con le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio, in particolare per la valorizzazione della cultura del territorio per rafforzare le identità collettive ed istituzionali.

PIANO DELLE USCITE A.S. 2023 – 2024

Il presente Piano è diviso secondo la tipologia di viaggi che i Consigli di Classe propongono ed organizzano in base alle norme vigenti d'Istituto. Il Piano potrà subire variazioni, restando ferma la necessità del rispetto delle norme specificate nel relativo regolamento pubblicato sul sito della scuola (sezione L'Istituto > sezione Regolamenti > [Regolamento viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite](#)), in particolare è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

USCITE SUL TERRITORIO

Uno dei progetti portanti dell'offerta formativa è quello che scaturisce dall'intesa con gli EE.LL.: l'Amministrazione comunale di Meldola si qualifica anche per la particolare attenzione che rivolge alla scuola. All'interno degli ambiti progettuali riportati nelle tabelle relative all'area 3 si trova il progetto trasversale "VIVI LA TUA CITTA'" che consente ai ragazzi di fruire liberamente del patrimonio artistico, culturale e ambientale all'interno del territorio meldolese. Sin dalla scuola dell'infanzia i bambini sono abituati ad uscire a piedi per fruire dei diversi ambienti educativi che la città offre. L'obiettivo della conoscenza del patrimonio della propria città si affianca a quello più ampio della corretta modalità di muoversi nelle strade del paese.

Dal dialogo tra scuola ed ente locale sono scaturite idee, progetti ed iniziative con la finalità di promuovere competenze, creatività ed innovazione. Nasce l'idea di una scuola come luogo di pubblico confronto e di sapere condiviso, promotrice di quelle competenze di cittadinanza attiva, indispensabili nella "società liquida". L'istituto comprensivo, unitamente al comune di Meldola, ha dato luogo ad un'offerta formativa territoriale, alla cui partecipazione i genitori autorizzano ad inizio anno scolastico.

Di seguito sono riportate tutte le uscite sul territorio da effettuarsi a piedi, con il trasporto fornito dall'Istituzione "D. Drudi" o con trasporto pubblico nel territorio comunale.

Oltre a quelle elencate in tabella sono previste tutte quelle inerenti allo svolgimento dei progetti indicati nel Piano dell'Offerta Formativa e sopra descritti.

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE USCITE	DATA
Scuola dell'infanzia Girotondo	Arena Hesperia di Meldola	Sezioni blu, verde, gialla	Team delle sezioni	Da definire (novembre)
	Progetto incontro (da definire)	Sezioni blu verde	Maggiori, Arcangeloni, Masini, Boriello, Rossi	Da definire (n.2)
	Scuola primaria "E. De Amicis" - Meldola (progetto Continuità)	Sezioni blu e verde	Maggiori, Arcangeloni, Masini Rossi, Borriello	Da definire
	Teatro Dragoni Meldola	Tutte le sezioni: Blu, Verde, Azzurra, Rossa, Gialla	Team delle sezioni	Da definirsi (n.2)
	Centro storico di Meldola	Sezione rossa	Giuliani/Zaccarelli	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione azzurra	Vignali - Viroli	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione verde	Borriello/Rossi	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione blu	Masini/Maggiori/Arcangeloni	Da definire
	Centro storico di Meldola	Sezione gialla	Allegretti/Carbonelli/Celio	Da definire
Scuola dell'Infanzia Giramondo	Progetto incontro (da definire)	Sezioni viola	Rossi Zuccherelli	Da definire (n.2)
	Uscita per progetto Continuità 0-6	Sezione viola	Rossi Zuccherelli	Da definire
	Centro storico di Meldola (progetto "Divento grande senza violenza")	Sezioni viola – arancione	Zuccherelli	11/25/23

	Teatro Dragoni Meldola	Sezioni viola – arancione	Zuccherelli/R ossi Fabbri /Martelli	Da definire
	Scuola Primaria “De Amicis”	Sezioni viola	Rossi Zuccherelli	Da definire
	Giardino ONPI (per progetto 0/6)	Sezione arancione	Fabbri	16/11 5/02
	Da definire uscita didattica di fine anno	Sez. arancione e viola	Fabbri- Zuccherelli	da definire
Scuola primaria	Visita guidata al museo ecologico	Classi prime	Arrigoni Manuela	Date da definirsi
	Parco delle Fonti: laboratorio didattico /visita guidata al Museo Ecologia	Classi prime		
	Parco delle Fonti: visita guidata al Giardino Botanico ed al Centro Allevamento Fauna minore	Classi seconde (n.1) (da definire)		
	Museo di ecologia: laboratorio didattico su “La Romagna nel tempo” dai dinosauri ai primi ominidi fino agli animali nuovi conquistatori	Classi terze		
	Museo di Ecologia/aula didattica Arena Hesperia: preparazione alla visita guidata di Scardavilla	Classi quarte		
	Visita guidata al Bosco di Scardavilla	Classi quarte e quinte		
	“Vivi la tua città” :visita alla Biblioteca Comunale di Meldola con attività mirate in	Classi interessate (prime, seconde, quarte)		Primo / Secondo quadrimestre classi 5^ Secondo quadrimestre classi 4^

	base alla classe		Casadei Francesca (referente progetto) e insegnanti referenti di classe parallele	Date da definirsi
	“Vivi la tua città” : visita al palazzo Comunale ed agli uffici	Classi seconde		
	“Vivi la tua città”: visita guidata alla Rocca di Meldola	Classi terze		
	“Vivi la tua città” : visita guidata alla città di Meldola)	Classi quinte		
	“Vivi la tua città”: visita alla fattoria Casaccia o Percorso Canale Doria	Classi quarte e quinte		Classi quinte primo quadrimestre (ottobre) Classi quarte da definire
Scuola secondaria di I grado	“Vivi la tua città” (centro storico di Meldola)	Classi prime	Prof. Orsini	Da definire (secondo quadrimestre)
	Visita alla Galleria Michelacci	Classi prime	Docenti in servizio	Da definirsi
	Teatro Dragoni	Classi prime Classi seconde	Prof. Torri	Da definire
	Meldola (puliamo il mondo)	Classi seconde (A, B, E)	Prof. Godoli	Primo quadrimestre (5/10/23)
	Meldola (Vivi la tua città)	Classi seconde	Prof. Orsini	Primo quadrimestre (19/10/23)
	Visita all’IRST	Classi seconde	Prof. ssa Godoli Ilaria	Secondo quadrimestre
	Cimitero degli Inglesi, Cippi della Resistenza	Classi terze (n.2)	Prof. Orsini	Da definire (maggio)
	Commemorazioni Cariniane	Classi terze (n.2)	Prof. Orsini	Da definire (marzo)
	Teatro Dragoni (Visione di un spettacolo c/o teatro)	Tutte le classi	Prof.ssa Torri Monica	Da definire
	Partecipazione alle celebrazioni in collaborazione con l'amministrazione comunale	Alunni dell'indirizzo musicale	Prof.ssa Scala	Festività 4/11/2022 e 25/04/2023
	Area cortilizia – IRST (per progetto “Art for IRST”)	Alunni dell'Indirizzo musicale	Prof.ssa Scala	Primo quadrimestre (classi seconde e terze) Secondo quadrimestre(classi prime, seconde e terze)

Il presente piano uscite è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

USCITE DIDATTICHE (il cui orario corrisponde a quello curricolare).

La finalità principale delle uscite didattiche è quella di offrire occasioni educative e didattiche che motivano gli alunni alla scoperta e all'apprendimento attraverso metodologie non adottabili all'interno dei plessi scolastici.

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	DATA
Scuola dell'infanzia Girotondo	Uscita di fine anno	Tutte le sezioni : blu, verde, gialla, azzurra e rossa	Team della sezione coinvolta	Maggio/giugno 2023
Scuola dell'infanzia Giramondo	Uscita di fine anno	Sezione viola	Rossi-Zuccherelli	Maggio/ giugno 2023
	Uscite di fine anno	Sezione arancione	Fabbri - Martelli	Maggio – giugno 2023
Scuola primaria	Visione di uno spettacolo c/o Teatro Dragoni	Classi interessate	Manucci Elisa	Primo e/o secondo quadrimestre
	Visita guidata alla fattoria didattica “Il campo dei fiori” - Cesena	Classi seconde	Bisacchi Francesca	Secondo quadrimestre
	Fattoria del Neolitico a Campo dei Fiori- Cesena	Classi terze	Vella Elisa	Secondo quadrimestre
	Museo dell’uomo e dell’ambiente Terra del Sole	Classi terze (C, D)	Scotti Cristina	Primo quadrimestre
	Prove del concerto c/o Teatrino della Scuola Secondaria di I grado (prove aperte spettacolo di musica)	Classi quinte	Rosetti Antonio	Primo quadrimestre (ottobre novembre)
	Museo San	Classi terze	da definire	Secondo

Scuola secondaria di I grado	Domenico- Forlì			quadrimestre
	Consultorio di Forlì	Classi terze	Da definire	Primo quadrimestre
	Comunità di Fornò	Classi terze	Da definire	Secondo quadrimestre
	Concerto c/o Teatro Diego Fabbri – Forlì (progetto “Banda Larga”)	Alunni dell'Indirizzo musicale Classi terze	Prof.ssa Donati Marta	Da definire (Secondo quadrimestre)
	Concerto c/o Teatro Diego Fabbri – Forlì (Orchestra Maderna)	Alunni dell'Indirizzo musicale (alunni classi terze)	Prof.ssa Scala Caterina	Primo quadrimestre

Il presente piano è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

VISITE GUIDATE (il cui orario è anche extracurricolare).

Le visite guidate aggiungono agli obiettivi di apprendimento anche quelli inerenti alla socializzazione e alla condivisione di esperienze significative.

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	DATA
Scuola primaria	Fattoria didattica “Desidia” Carpena	Classi prime	Manucci Elisa	Secondo quadrimestre
	Museo Civico Archeologico di Bologna	Classi quarte	Tornatore Anna Luisa	Secondo quadrimestre
	Rimini: alla scoperta della Rimini Romana	Classi quinte	Rosetti Antonio	Secondo quadrimestre (maggio)
Scuola secondaria di I grado	Ravenna o Rimini	Classi prime	Da definire	Secondo quadrimestre
	Bologna	Classi seconde	Da definire	Secondo quadrimestre
	Faenza	Classi seconde	Da definire	Secondo quadrimestre
	Tavolicci - Alfero	Classi terze (n. 1)	Da definire	Da definire
	Monticelli d'Ongina – PC (per commemorazioni cariniane)	Classe terza (n.2)	Da definire	Da definire
	Cimitero degli Inglesi	Classi terze (n. 2)	Da definire	Da definire

Il presente piano è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.

VIAGGI DI ISTRUZIONE (possono prevedere anche un pernottamento fuori sede e coinvolgere solo alunni delle classi terze).

PLESSO	META	CLASSI COINVOLTE	REFERENTE	DATA
Scuola secondaria di I grado	Nizza	Classi terze (n.5)	Prof.ssa Ravaioli Elisa	25/ 27 marzo
Il presente piano è passibile di modifiche in relazione sia alle risorse umane e strumentali disponibili sia alle esigenze didattiche contingenti, compatibilmente con le eventuali nuove indicazioni di carattere emergenziale o comunque perentorio da parte dei Ministeri competenti.				

PRIVACY , [link alla sezione privacy policy del sito](#)

USO DI IMMAGINI, FOTO, VIDEO

Sempre più spesso la scuola, nello svolgimento delle proprie attività, in aggiunta alle metodiche comunicative tradizionali, basate sulla pubblicazione di materiale cartaceo, fa ricorso a supporti di tipo audiovisivo e digitale, contenenti testi ed immagini che possono avere diffusione anche al di fuori dell'ambito scolastico e territoriale. Per questo, premesso che l'istituto utilizzerà con ogni cautela e secondo le norme vigenti in materia, è necessario che ogni famiglia autorizzi la scuola alla trattazione, all'utilizzo e alla pubblicazione del suddetto materiale.

Le attività scolastiche che prevedono l'utilizzo e la pubblicazione di immagini, testi e video digitali devono essere programmate (es. laboratori, viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, rappresentazioni teatrali) e la loro documentazione ha carattere informativo/documentale ai fini dell'attività didattica educativa dell'istituto.

Qualora la famiglia ne rilevi la necessità, le immagini e i video che possono ledere la dignità degli alunni saranno rimossi previa richiesta scritta di rimozione.

SICUREZZA DEI LOCALI SCOLASTICI

L'istituto adotta tutte le misure previste per garantire la sicurezza dei locali scolastici, in collaborazione con il Responsabile per la Sicurezza e con l'Amministrazione Comunale. Inoltre provvede alla formazione ed aggiornamento del personale in servizio e all'individuazione per i preposti alla sicurezza, come prevede il D.Lgs.81 /2008.

VIGILANZA E SICUREZZA SCOLASTICA

Si rimanda al [Regolamento d'Istituto](#). L'effettiva realizzazione del POF 2023-2024 nei termini suindicati per ciascuna sezione resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Il Piano potrà subire variazioni in ordine alla progettualità e ai quadri orari. Il presente Piano sarà adattato al format Ministeriale sul portale SIDI.